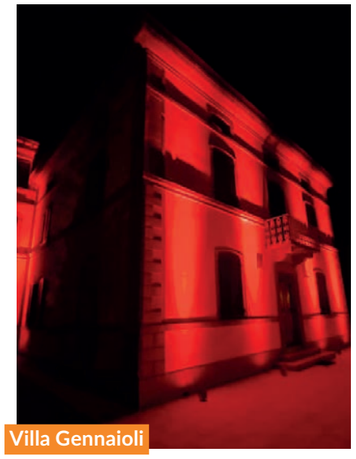
25 novembre

Giornata Nazionale per l'eliminazione della violenza sulle donne

Lo scorso 25 novembre, come ogni anno, il Credito Cooperativo ha aderito alla Giornata Internazionale contro la violenza sulle donne. La giornata, istituita nel 1999 dalle Nazioni Unite, nasce per sensibilizzare su un tema che è ancora tragicamente attuale. Secondo gli ultimi dati disponibili, il numero dei femminicidi è leggermente diminuito rispetto al 2021, ma la violenza non è solo questa. Si tratta infatti di un fenomeno molto più ampio e sfaccettato composto da violenza verbale, psicologica, e anche economica. *"La violenza economica racchiude una serie di atteggiamenti di controllo e monitoraggio nei confronti di una persona, limitandone la libertà sotto la costante minaccia di vedersi negate le risorse finanziarie, la possibilità di avere un lavoro, un'entrata finanziaria personale e di poterne usufruire secondo le proprie volontà. Di conseguenza si instaura un rapporto di dipendenza nociva che costringe le vittime a non poter interrompere questo tipo di relazione non avendo gli strumenti indispensabili (denaro, indipendenza e forza psicologica) per farlo ed essere autonome."*

Le BCC, in quanto banche di comunità, sono da sempre impegnate nella lotta contro le disuguaglianze economiche, e favorire l'indipendenza economica è il primo passo per raggiungere questo obbiettivo.

La Banca di Anghiari e Stia ha promosso l'iniziativa partecipando attraverso due gesti simbolici: in mattinata il Direttore Generale Fabio Pecorari e il Sindaco di Anghiari Alessandro Polcri, con la collaborazione della Dini SRL Società Benefit del giovane socio Andrea Dini, hanno dipinto di rosso una panchina del belvedere di Via Libbia mentre in serata Villa Gennaioli è stata illuminata di rosso.



Villa Gennaioli

La panchina del Belvedere di Via Libbia

sei parte

Se sei socio della banca sei parte di qualcosa di importante, per te e per il territorio in cui vivi.

Alcuni dei Vantaggi riservati ai Soci:

MUTUA CAMMINARE INSIEME

Potrai iscriverti ed usufruire dei vantaggi della Mutua con uno **Sconto Speciale Soci!**

Per info: info@mutuacamminareinsieme.it

BORSE DI STUDIO

Ogni anno premiamo i soci e i figli dei soci più meritevoli regalando loro una borsa di studio.

SCONTI RISERVATI

È possibile acquistare prodotti e servizi a prezzi scontati nella rete di aziende socie.

RISERVATO AI SOCI

PRIMA LEZIONE DI EQUITAZIONE GRATUITA

Scuderia Rauco

LOCALITÀ CAFAGGIO
CAPOLONA (AR)
Adalberto 327 1477901
Giulia 338 4819545

SCOPRI TUTTI GLI ALTRI SCONTI!
Fotografa il QR code qui a fianco con il tuo telefonino o visita il sito www.bccas.it nella sezione "per il socio"

BANCA DI ANGHIARI E STIA
CREDITO COOPERATIVO GRUPPO BCC ICCREA

Direttore: *Paolo Sestini* - **Dir. Resp:** *Marco Maria Gulli*
Progetto grafico ed impaginazione: *Kaleidon.it*
Stampa: *Vprinting Digital s.r.l.*

Aut. Trib. Arezzo 16/92

CIRCOLARE

PERIODICO DI INFORMAZIONE DELLA BANCA DI ANGHIARI E STIA - GEN 2023 - numero 15

COPIA GRATUITA

Le belle notizie fanno il giro!

S

SAPERI E SAPORI

Due soci "storici" raccontano l'arte e il cibo come segni e strumenti della tradizione al servizio del presente

F

FRATELLI TUTTI

L'impegno del Credito Cooperativo per contrastare la povertà e sostenere persone e famiglie in difficoltà

IN QUESTO NUMERO:

Crisi economica e nuove povertà: il ruolo delle banche di Comunità

L'EDITORIALE DEL PRESIDENTE
PAOLO SESTINI

NUOVE ROTTE PER CONTRASTARE UNA POVERTÀ SEMPRE PIÙ TRASVERSALE

L'emergenza sanitaria e l'instabile situazione bellica europea hanno messo in luce le falle di un sistema economico fondato sul consumo. Ripartire dalla fraternità, dalla solidarietà e dalla condivisione delle risorse è l'unica via per porre fine a ogni forma di povertà e di esclusione sociale.

Circolare è stampato su carta riciclata.
Non solo la produzione di carta riciclata preserva le riserve forestali, ma viene realizzata risparmiando circa il 70% di energia e di acqua rispetto alla produzione di carta tradizionale.

Due soci “storici”: Ivan Farsetti e Augusto Tocci

Arte e cibo

SEGNI E STRUMENTI DELLA TRADIZIONE

L’ultimo libro di A. Tocci: “Il Pancristiano, cibo dei Pellegrini, viandanti e transumanti” acquistabile presso gli operatori turistici. Il ricavato delle vendite sarà devoluto alla Caritas.

AUGUSTO TOCCI: IL BOSCO COME CURA E FONTE DI NUTRIMENTO

Socio storico della Banca di Anghiari e Stia, Augusto parla di sè come di *“un personaggio particolare fin troppo visto sulla rete televisiva locale e nazionale”*.

Nato a Badia Tedalda, è nei boschi toscani che si scopre ben presto la sua passione per l’ambiente e la natura. Laureato in Scienze Forestali presso l’Università degli Studi di Firenze, Augusto si dedica per anni alla ricerca come direttore del Centro di Ricerca per la Selvicoltura (ora Centro Foreste e Legno) di Arezzo. Negli anni di lavoro grande importanza ricopre anche la sua attività di divulgatore scientifico, che porta avanti tutt’ora da pensionato.

“Ho cominciato a lavorare insieme alla RAI nel ‘82, già allora c’era grande sensibilità per questo tipo di argomenti.”

Tra le sue collaborazioni, Augusto racconta di quelle con trasmissioni come Linea Verde, Geo&Geo, fino anche alla Prova del Cuoco. Con TV2000, invece, collabora tutt’ora.

Dalla passione per la natura e per il cammino, Augusto ha proseguito le sue ricerche ampliandole all’ambito gastronomico, con una particolare attenzione ai cibi del passato (medioevo, rinascimento).

“Ho scritto circa una trentina di libri nei quali ho cercato di cimentarmi nella gastronomia dei tempi passati: quando non c’era molto da mangiare, era il bosco a offrire ai pellegrini tutto ciò di cui avevano bisogno per alimentarsi e per curarsi durante il cammino.”

Il suo ultimo libro, “*Il pancristiano- cibo dei pellegrini, viandannti e transumanti*” trae il titolo proprio da uno di questi particolari alimenti: il pancristiano - acconta Augusto- non era altro che un pezzo di pane raffermo, inzuppato nel latte, nell’uovo e poi fritto. Ingredienti poveri ma nutrienti, che ti permettevano di recuperare le energie lungo il cammino. Nel libro vengono raccolte una serie di ricette per la preparazione di alimenti nutrienti ottenute con solo ingredienti naturali: *“Queste ricette sono organizzate pensando a cibi poveri, genuini e regalati dalla natura ai pellegrini.”*

Gli stessi ingredienti -prosegue- possono essere utilizzati anche per curarsi; per questo in fondo ho inserito una serie di “medicine dei tempi passati”: dei suggerimenti sul come utilizzare ciò che la natura ci offre per curare raffreddore, sciatica e altri malanni. *“Ognuna di queste ricette, di queste cure, io le ho sperimentate: sono 40 anni che cucino le ricette di una volta. Provate sulla mia pelle!”*

Le opere del maestro Ivan Farsetti sono tutte uniche e non ripetibili: le tessere di legno, disposte sempre in ordine differente, creano motivi ogni volta diversi e sorprendenti.

L’entusiasmo di Augusto è travolgente, parlando del suo rapporto con la Banca si definisce con orgoglio “uno di famiglia” e noi non possiamo che essere d’accordo.

Grazie Augusto, e buon cammino!

IVAN FARSETTI: L’ARTE DELL’INTAGLIO

Artigiano, artista, maestro d’arte, Ivan Farsetti è stato definito in molti modi durante la sua lunga carriera. Nato a Subbiano, Ivan si inserisce nella tradizione della cultura artigiana del territorio e, contemporaneamente, se ne discosta per l’originalità della sua tecnica.

Ivan comincia presto a lavorare presso il laboratorio dove il padre ricopriva la mansione di capo-operaio: *“a 8 anni sono andato a imparare il mestiere, a 13 lavoravo già con papà, a 16 l’ho convinto a metterci in proprio e ad aprire il nostro laboratorio. Poi, a 27 anni, ho finalmente aperto il mio.”*

È insieme a suo padre che apprende le basi della tecnica dell’intarsio, ma il sguardo era già un passo avanti: “mio padre copiava lo stile dei maestri del ‘500, io volevo creare qualcosa di diverso, di unico.”

Un lavoro che si basa sull’intuizione più che sulla razionalità: *“questo lavoro si impara la notte, io il progetto lo formo nella mia mente ed è talmente chiaro che non ho bisogno di disegni preparatori.”*

Passione, creatività, ma anche una profonda conoscenza dei materiali, degli strumenti; un processo in cui la lentezza è la parola chiave. “*L’ultimo mobile che ho realizzato era un regalo per mio nipote, ci ho messo 19 mesi per ultimarlo.”*

Adesso che è in pensione, gli piace realizzare piccoli regali per i suoi nipoti, ma tra le commissioni gestite durante la sua carriera ricorda quelle per Gucci, Laura Biagiotti, persino per il Vaticano.

L’opera di Ivan è conosciuta in tutto il mondo, grazie alle prestigiose commisioni e alla partecipazione alle mostre internazionali.

La storia di Ivan costituisce la testimonianza di come il sapere del passato, grazie alla passione e alla dedizione di una persona, riesca a farsi presente e a proiettarsi infine nel futuro.

Il Credito Cooperativo per le comunità

Fratelli Tutti

LA RACCOLTA FONDI

In occasione delle festività natalizie del 2022 il Credito Cooperativo, insieme alla Caritas Italiana ha lanciato la raccolta fondi *“Fratelli Tutti, per un Natale di Solidarietà”*. L’obiettivo di questo intervento straordinario è quello di offrire un sostegno concreto a favore di quelle persone che vivono in condizioni di povertà e che si trovano strette tra necessità quotidiane e scadenze ineludibili. Questa iniziativa si colloca come risposta all’interno di una particolare congiuntura storico-sociale: se, da un lato, percepiamo l’allontanarsi della situazione pandemica, i suoi effetti sul tessuto economico-sociale stanno venendo adesso alla luce.

RICUCIRE IL TESSUTO SOCIALE

Il fenomeno della povertà è sempre più in crescita, e coinvolge anche persone non sempre provenienti da condizioni di disagio; per questo si parla ormai di veri e propri *“tipi”* di povertà.

Per “ricucire” il tessuto sociale del nostro paese, ha dichiarato il presidente Augusto dell’Erba è necessario **“ricucire divari territoriali, di genere, tra generazioni, di opportunità. L’attività di “rammendo sociale” è essenziale. Con ago e filo per ricucire ciò che si è strappalo e rafforzare il tessuto per evitare che le povertà reddituali, educative, sanitarie, energetiche creino nuove lacerazioni di un tessuto sociale già molto logorato”.**

IL RAPPORTO SULLA POVERTÀ

Come sappiamo, mentre ancora assistiamo agli effetti della pandemia, la guerra in Ucraina ha colpito il nostro vissuto quotidiano con conseguenze devastanti per un numero sempre più alto di famiglie e comunità in tutta Europa. Questo è quanto emerge dal ***“Rapporto 2022 su povertà ed esclusione sociale in Italia”***: una situazione che ha prodotto e sta ancora adesso producendo una serie di conseguenze misurabili non solamente sul piano umanitario, ma anche su quello del tenore di vita e delle condizioni socio-economiche delle famiglie nel nostro paese. Basti pensare, ad esempio, all’impatto che l’aumento dei costi energetici avrà sul bilancio familiare, con particolare riguardo a quei nuclei a basso reddito o a reddito fisso, che non sono in grado di incrementare in tempi rapidi il volume delle proprie entrate economiche.

VICINI ALLA COMUNITÀ

Questa iniziativa, realizzata a poco tempo di distanza dalla raccolta fondi a favore del popolo ucraino, costituisce una conferma dell’impegno concreto che da sempre il Credito Cooperativo riserva alle comunità locali e del mondo, e alle loro reali esigenze.

Come banche di comunità promuoviamo la cultura della pace, ed è per questo che vogliamo augurare ad ogni socio di iniziare questo nuovo anno insieme con lo spirito di solidarietà e cooperazione che contraddistingue il nostro agire quotidiano.

LA POVERTÀ NEL MONDO

oltre il 10%
della popolazione mondiale vive con meno di **1,5$** al giorno

il 32%
della popolazione in condizioni di povertà si trova in Africa

LA POVERTÀ IN EUROPA

95,4 milioni
di persone a rischio di povertà o di esclusione sociale

il 27,3%
di loro sono giovani di età compresa tra i 18 e i 24 anni

LA POVERTÀ IN ITALIA

227.197
persone si sono rivolte alle Caritas Italiane

42.000
di loro sono “nuovi poveri”, non si erano, cioè, mai rivolte alla Caritas prima d’ora.

63,6%
si rivolge alla Caritas per reddito insufficiente

FONTI: World Bank, Poverty and Inequality Platform. Eurostat. Over 1 in 5 at risk of poverty or social exclusion; Caritas Italiana - Rapporto 2022 su povertà ed esclusione sociale in Italia “L’anello debole”

LO SAPEVI?

Sconfiggere la povertà nel mondo è uno degli obiettivi dell’Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile; conseguenze come la fame, la mancanza di cure adeguate e l’impossibilità di accedere all’istruzione, sono spesso causate dalla povertà presente in molti paesi, anche in quelli più ricchi.

2 SCONFIGGERE LA FAME